



A.D. 1308

unipg

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

**LM-60 - Corso di Laurea Magistrale in Scienze e tecnologie naturalistiche e
ambientali (LM48)**

Relazione Annuale della Commissione paritetica per la didattica

2023

Relazione Annuale della Commissione paritetica per la didattica - 2023

FRONTESPIZIO

DIPARTIMENTO

Denominazione del Dipartimento: Chimica, Biologia e Biotecnologie

CORSO DI STUDIO

Denominazione del Corso di Studio: Scienze e Tecnologie Naturalistiche e Ambientali

Classe: LM-60

Sede: via del Giochetto - 06122 Perugia

COMPONENTI COMMISSIONE PARITETICA PER LA DIDATTICA

Prof. ssa Paola Belanzoni (Docente, Coordinatrice CP)

Prof. Roberto Fabiani (Docente)

Prof. ssa Livia Lucentini (Docente)

Prof. ssa Assunta Marrocchi (Docente)

Prof. ssa Silvana Piersanti (Docente)

Prof. ssa Serena Porcellati (Docente)

Prof. ssa Paola Sassi (Docente)

Prof. ssa Lorena Urbanelli (Docente)

Sig. Alabed Husam B.R. CdS Biotecnologie (Dottorato) (Rappresentante degli studenti)

Sig. ra Caglia Martina CdS Biotecnologie (Rappresentante degli studenti)

Sig. ra Cerbella Marta CdS Scienze Biologiche (Rappresentante degli studenti)

Sig. Cimichella Davide CdS Scienze Biologiche (Rappresentante degli studenti)

Sig. ra Lanfaloni Giorgia CdS Chimica (Rappresentante degli studenti)

Sig. Ornielli Samuele CdS Biotecnologie (Rappresentante degli studenti)

Sig.ra Petroselli Alessia CdS Chimica (Rappresentante degli studenti)

Sig.ra Tagariello Sara CdS Scienze Biologiche (Rappresentante degli studenti)

Sig.ra Conciarelli Isabella CdS Biotecnologie (Studentessa uditrice)

Sig.ra Granocchia Giorgia CdS Biotecnologie Molecolari e Industriali (Studentessa uditrice)

Sig. Masini Paolo CdS Scienze e Tecnologie Naturalistiche e Ambientali (Studente uditore)

Sig. Menichelli Gianluca CdS Scienze Chimiche (Studente uditore)

Sig.ra Moriconi Marta CdS Biologia (Studentessa uditrice)

DATE DELLE SEDUTE

27 febbraio 2023 - Designazione del Coordinatore della Commissione Paritetica A.A. 2022/2023-2024/2025, approvazione del calendario delle lezioni del II semestre A.A. 2022/2023.

21 giugno 2023 - Discussione del Documento di analisi delle relazioni annuali delle Commissioni paritetiche per la didattica, anno 2022, con partecipazione dei responsabili della qualità (RQ) del Dipartimento e di Area (Chimica, Biologia e Biotecnologie), approvazione dei Regolamenti didattici dei CdS A.A. 2023/2024, approvazione del Manifesto degli studi - CdS A.A. 2023/2024.

18 settembre 2023 - Approvazione del calendario delle lezioni del I semestre A.A. 2023/2024, approvazione del calendario degli esami e delle prove finali A.A. 2023/2024.

6 novembre 2023 - Analisi e discussione della Relazione annuale, parere in merito ai progetti di attivazione di due nuovi Corsi di Laurea Triennale del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie.

28 novembre 2023 - Approvazione della Relazione annuale.

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Analisi e proposte

I questionari sono stati divulgati valorizzandone l'importanza nell'ambito di tutti gli insegnamenti. La loro compilazione è in modalità on-line. L'analisi delle modalità di diffusione dei questionari ha evidenziato come tale disseminazione, in generale, sortisca l'effetto che una elevata percentuale di studenti, anche non frequentanti, partecipi alla rilevazione. Tuttavia, il numero esiguo di studenti iscritti al CdS non consente il raggiungimento di un numero di schede sufficiente per la rilevazione per 11 insegnamenti su 12 e, conseguentemente, soltanto un insegnamento ha ricevuto una valutazione nell'AA 2022/2023. Il CdS ha preso atto di tale problematica, ricorrente per il Corso di Laurea. In particolare, non essendo possibile analizzare i dati della rilevazione delle opinioni degli studenti, il CdS non può discuterli, individuare eventuali criticità e segnalarle alla CP per condividerne gli eventuali interventi correttivi, come avvenuto anche in passato.

Si propone comunque di continuare a sensibilizzare sia i docenti sia i rappresentanti degli studenti a divulgare l'importanza della valutazione della didattica, a illustrare le modalità di compilazione dei questionari e a segnalare la data di inizio e di termine delle valutazioni.

Si propone di continuare a vigilare affinché questo monitoraggio da parte del CdS venga effettuato regolarmente. Monitoraggio e sensibilizzazione sono particolarmente importanti per questo CdS in cui il numero esiguo di studenti può facilmente portare il numero di valutazioni al di sotto del cut off di validità del monitoraggio.

La criticità principale che emerge è, chiaramente, il numero esiguo di studenti. Il Consiglio di Corso di Laurea, in collaborazione con altri CIL, si sta adoperando per risolvere questa criticità.

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali, ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Analisi e proposte

Per poter valutare se i materiali e gli ausili didattici sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere e se le strutture (aule, attrezzature e laboratori) sono adeguate al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento è importante consultare gli studenti ed i dati riportati nella 'Tavola di riepilogo delle valutazioni' dal Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica SiSValDidat, contenente i risultati globali, a livello di CdS, delle opinioni degli studenti. Nell'Anno Accademico 2022/2023 è stato valutato, con 7 schede, un solo insegnamento, per un totale di 30 schede, di cui nessuna vuota. Purtroppo tutti gli altri insegnamenti- sono rimasti- non valuta-ti a causa del basso numero di schede (minore o uguale a 5). Ciò è dovuto alla bassa numerosità degli studen-ti che frequentano questo CdS. Per il quesito D3 "Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?" dalla 'Tavola di riepilogo delle valutazioni' il punteggio risulta essere pari a 7,47 (30 risposte) inferiore a quello dell'anno accademico precedente che era di 8,50 e leggermente inferiore alla media del Dipartimento che risulta essere pari a 7,73. I risulta-ti delle valutazioni, analizza-ti in forma aggregata, rivelano che il giudizio del CdS da parte degli studenti- sia positi-vo. La valutazione media per i vari quesiti- varia da 7.9 a 9.0/10, paragonabile a quella dell'anno accademico precedente. In generale, i laboratori/seminari (quesito D8) sono stati valutati (23 risposte) con una valutazione pari a 9, superiore sia alla media del Dipartimento (8,07) sia alla media dell'anno accademico precedente (8,44). Purtroppo il numero esiguo di studenti iscritti al CdS non consente il raggiungimento di un numero di schede della Valutazione della didattica sufficiente per un'analisi dettagliata per il quesito in oggetto. L'analisi dei dati AlmaLaurea sono riferibili a solo 4 studenti laureati intervistati, per cui non sono stati resi disponibili (inferiori a 5 unità). Per questo motivo ci si è avvalsi di uno studente uditore che si è rapportato direttamente con i colleghi frequentanti e non. Lo studente uditore nella CP, sentito anche il parere dei colleghi frequentanti, sollecita affinché i laboratori erogati dai corsi di insegnamento siano sempre più strutturati secondo modalità attive e partecipative per gli studenti. A questo proposito, raccomandano che tali laboratori vengano organizzati in modo che gli studenti possano realmente svolgere degli esperimenti in autonomia, così da poter ottimizzare le singole fasi dell'apprendimento manuale e della comprensione di quanto svolto.

Un aspetto importante riguarda i libri di testo. La coorte degli studenti raccomanda che i docenti verifichino di anno in anno che i testi consigliati siano correntemente in vendita e facilmente acquistabili. Diversamente, chiedono che possano essere valutate e fornite delle valide alternative, in modo da mettere gli studenti nelle condizioni di poter disporre di adeguato materiale di studio.

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi e proposte

Le schede di insegnamento nel Portale di Ateneo "Offerta formativa" e il sito web del CdS consentono la valutazione delle specifiche delle modalità di valutazione dell'apprendimento che sono rese note agli studenti in modo chiaro e dettagliato. Nonostante questo, dai valori medi per CdL ,risulta un punteggio pari a 7.45 per la domanda D4 "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?", inferiore alla media del Dipartimento (8,35) e nettamente inferiore al dato dell'anno accademico precedente che era pari a 9,25. Complessivamente gli insegnamenti vengono valutati positivamente (quesito D12, punteggio 8, in media con il valore dipartimentale 8,02), ma in diminuzione rispetto all'anno precedente (9,07). Emerge che gli studenti di questo CdL non

ritengono necessario l'inserimento di prove intermedie (3,33% favorevole contro il 17,8% a livello dipartimentale). Per quanto di competenza della CP, in accordo con lo studente uditore, si ritiene che le modalità di verifica individuate per i diversi insegnamenti siano adatte alle caratteristiche dei risultati di apprendimento attesi e siano pertanto in grado di valutare opportunamente i livelli di raggiungimento di tali risultati.

Si suggerisce comunque al Presidente del CdS di continuare a sensibilizzare tutti i docenti a spiegare le modalità di valutazione dell'apprendimento agli studenti in modo chiaro durante una lezione, e di vigilare che vengano effettivamente applicate.

Si suggerisce anche che i docenti preparino una o più slides con indicate le modalità d'esame e/o esami scritti degli anni accademici precedenti come esempio da caricare in Unistudium, in modo che gli studenti possano confrontarsi con il livello d'apprendimento richiesto.

Nella piattaforma "SISValDidat" è presente, inoltre, una sintesi commentata dei risultati della valutazione della didattica. La disamina di questi dati, congiuntamente al confronto con lo studente uditore, rappresenta sicuramente una importante base informativa per comprendere alcune delle potenziali criticità del CdS. Come riportato anche per il quadro B, il numero esiguo di studenti iscritti al CdS non consente il raggiungimento di un numero di schede della Valutazione della didattica sufficiente per la rilevazione e conseguentemente un solo insegnamento ha ricevuto una valutazione.

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Analisi e proposte

Il CdS svolge un'azione di monitoraggio costante sulle proprie attività prendendo in considerazione i dati più critici risultanti dalla Scheda di monitoraggio annuale e le raccomandazioni espresse dalla CP. In particolare, la relazione della CP del 2022 è stata presentata e discussa nel Consiglio del CdS del 16/12/2022 e approvata dal Dipartimento nel Consiglio del 31/01/2023.

Dall'analisi delle schede di Monitoraggio annuale degli ultimi anni emergono parametri critici ricorrenti. Sulla base dei dati del monitoraggio, il CdS ha improntato gli eventuali interventi correttivi. Nella Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio SUA-CdS 2023, nello specifico quadro D3, il CdS ha analizzato gli elementi correttivi principali che intende mettere in atto per risolvere, punto per punto, le criticità emergenti. La criticità principale è da imputare all'assenza di una triennale di riferimento della Classe 32; il problema è attualmente ancora presente ed è alla base dell'esiguo numero di studenti iscritti.

L'analisi dei dati evidenzia una discreta performance generale, ma rimangono ancora dei punti critici riguardanti l'attrattività e l'internazionalizzazione come segue:

-la maggiore parte degli iscritti al CdS provengono da lauree triennali appartenenti allo stesso Ateneo. Ciò suggerisce di trovare soluzioni per aumentare l'attrattività da altri Atenei.

-la quantità di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari risulta essere notevolmente inferiore rispetto alla media degli altri CdS della stessa area geografica e nazionali. Ciò suggerisce di promuovere maggiormente l'adesione a borse di studio ERASMUS da parte degli studenti. Si rinnova pertanto la necessità di migliorare l'attività di promozione e orientamento degli Studenti verso l'internazionalizzazione; si raccomanda di sensibilizzare gli studenti sull'importanza di un'esperienza di studio all'estero, come il CdS sta già facendo.

Si propone di rinnovare la raccomandazione al Consiglio del CdS di dedicare sempre un punto specifico per la discussione delle criticità messe in evidenza dal monitoraggio annuale, e continuare la sensibilizzazione e la messa in atto di soluzioni che riguardano l'attrattività e l'internazionalizzazione.

Si ritiene che alcune criticità relative al numero di iscritti, oltre alla già citata mancanza nell'Ateneo di una Triennale di riferimento, possano essere riferite alla presenza di studenti lavoratori o già laureati magistrali che si iscrivono al CdS per integrare le loro competenze a fini di insegnamento, rappresentando una componente che favorisce l'oscillazione del numero di iscrizioni di anno in anno in modo difficilmente prevedibile.

Per quanto riguarda i percorsi formativi e gli esiti occupazionali dal Quadro C2 "Efficacia esterna" della SUA-CdS emerge un'attenta valutazione dei dati relativi all'indagine condotta da AlmaLaurea. In particolare, l'indagine condotta (aggiornamento stato occupazionale giugno 2023 – anno di indagine 2022) a cinque anni dalla laurea per 12 intervistati, rivela che il 60% degli intervistati ha partecipato ad almeno una attività di formazione post-laurea, di cui il 20% come dottorato di ricerca, e che il 90% degli intervistati lavora. L'88,9% ha iniziato a lavorare dopo la laurea e l'efficacia della laurea nel lavoro svolto è considerata molto efficace/abbastanza efficace dall'88,9 % degli intervistati.

Come emerge anche dalla scheda SUA 2023, il CdS ha sottolineato la necessità di rinnovare il proprio ordinamento per poter essere più attrattivo. Per questo motivo è stato deciso di strutturare un percorso formativo basato su un primo anno comune a tutti gli studenti nel quale saranno presenti le tematiche di base della laurea LM-60, ed un secondo anno di indirizzo, con la scelta fra "Gestione delle Risorse Naturali" e un Indirizzo in "Didattica e Divulgazione delle Scienze Naturali". Il CdS ha mostrato attenzione alle possibili ricadute occupazionali, costituendo due Comitati di Indirizzo dedicati, formati da Docenti e soggetti con specifiche competenze in ambito professionale.

Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano facilmente accessibili.

Nonostante, come riportato anche per i quadri precedenti, il numero esiguo di studenti iscritti al CdS non consenta il raggiungimento di un numero di schede della Valutazione della didattica sufficiente per la rilevazione, è stato possibile estrapolare alcuni dati sulla valutazione globale del CdS. Nello specifico, i primi due dati mostrano chiaramente una situazione positiva, in quanto emerge come solo il 3,33% degli studenti ritenga che vada alleggerito il carico didattico complessivo, contro un 15,15% circa dell'anno precedente e con un forte scostamento dal trend dipartimentale (15,34%). Gli studenti iscritti al CdS non sembrano necessitare di supporto alla didattica, poiché emerge che solo il 6,67% suggerisce di aumentarlo, in linea con il 6,06% nell'AA precedente e contro un 17,94% a livello dipartimentale. Anche per quanto concerne i quesiti inerenti la possibilità di "fornire più conoscenze di base", "migliorare il coordinamento con altri insegnamenti", "migliorare la qualità del materiale didattico" e "fornire in anticipo il materiale didattico", essi hanno ricevuto risposte che indicano una soddisfazione degli studenti, variabili fra il 3,33% e il 10,00%, presentando uno scostamento sempre in difetto rispetto ai dati dipartimentali, costantemente al di sopra di quelli del CdL. Anche la domanda S8, "inserire prove d'esame intermedie" presenta uno scostamento in difetto nel CdS in confronto all'insieme di tutti i Corsi erogati dal DCBB, con un 3,33% per il CdS contro un 17,8% a livello dipartimentale. La proposta di attivare corsi serali o nel fine settimana non ha trovato il favore degli studenti del CdS (0,00% ca), confermando lo 0,00% dell'AA precedente e il 2,27% del DCBB a livello di tutti gli insegnamenti erogati.

Per quanto concerne i quadri D, non potendo condurre un'analisi di dettaglio per ogni singolo corso d'insegnamento per scarsità di schede compilate, ci si riferisce alla sola scheda di riepilogo. Mediamente le risposte con valutazione maggiore o uguale a 6 rappresentano il 93,37% con alcune domande con il 100% dei valori superiori a 6 (D2, D6, D7, D10 e D12). Il valore medio è pari a 8,33, leggermente inferiore a quello dell'anno accademico precedente del CdS (8,75). Il quesito che chiede se il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina, ha ricevuto il 100% dei giudizi positivi, con una media pari a 8,97 rispetto ad un valore dipartimentale pari ad 8,02.

Il CdS ha evidenziato gli interventi correttivi per rispondere alle principali problematiche. Al fine di diminuire il numero di ore di docenza tenute da docenti a tempo determinato, verranno aumentate le docenze interne al Dipartimento. Al fine di aumentare il numero di iscritti si perseguirà la via dell'attivazione di un corso triennale classe L-32, con due indirizzi al fine di aumentare l'attrattività. Si struttureranno, inoltre, incontri di orientamento dedicati. Il CdS intende migliorare i parametri di internazionalizzazione incrementando la premialità dell'esperienza Erasmus e si propone di organizzare supporto per la scelta della tesi e per gli studenti che incontrino difficoltà, in modo da sostenere la regolare conclusione del Corso nei tempi previsti, limitando la percentuale di abbandono. L'attenzione del CdS è, infine, particolare nei confronti dell'occupabilità dei neolaureati e per questo verranno incrementati incontri e confronti con rappresentanti del mondo del lavoro.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Analisi e proposte

Le informazioni relative al CdS sono presenti sia nel sito web del Dipartimento sia nella pagina dedicata all'offerta formativa sul portale dell'Ateneo. Si è soffermato alla mancanza dei link diretti ai singoli Corsi d'insegnamento e delle eventuali informazioni che non erano di facile consultazione. Per evitare il rischio che informazioni importanti potessero sfuggire agli studenti, sono stati inseriti link diretti che rendono le informazioni molto più fruibili. In ogni caso, poiché gli insegnamenti risultano associati alle relative schede, in generale si registra una buona corrispondenza tra le schede didattiche e la SUA-CdS. Si consiglia al Presidente del CdS di vigilare sulla attenta compilazione delle schede da parte dei docenti, ricordando le scadenze per la compilazione ma anche suggerendo di tenere conto per la compilazione delle linee guida pubblicate dall'Ateneo.

Come riportato per i quadri precedenti, il numero esiguo di studenti iscritti al CdS non consente il raggiungimento di un numero di schede della Valutazione della didattica sufficiente per la rilevazione e conseguentemente solo un insegnamento ha ricevuto una valutazione. Globalmente, in base al quesito D9, gli insegnamenti vengono dichiarati coerenti con quanto atteso (8,48), anche in questo caso in linea con il valore dipartimentale (8,51) e in diminuzione rispetto all'anno accademico precedente (9,22).

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

Poiché la compilazione della presente relazione sarebbe potuta risultare fortemente compromessa dalla limitata disponibilità delle opinioni degli studenti, si è resa necessaria un'importante azione

correttiva. Per sopperire a tale criticità è stato, infatti, invitato uno studente come uditor in CP, così da supportare la CP con la sua esperienza diretta. Lo studente uditor ha avuto la possibilità di esprimere direttamente le criticità che lui stesso ravvisava. Inoltre, interfacciandosi con i suoi colleghi di corso, ha evidenziato e riportato tutti i suggerimenti ritenuti necessari.

Il confronto diretto con gli studenti, in assenza di schede di valutazione per le motivazioni già menzionate, conferma quanto già emerso in passato, ovvero l'immagine di un CdS in cui si è riusciti a trasformare la sua più grande limitazione, ovvero il numero limitato di studenti, in una virtù. Infatti, si cerca di portare avanti corsi d'insegnamento basati sul dialogo Studente-Docente, modulando i programmi e variando, quando possibile, gli orari di lezione sulla base delle effettive esigenze degli studenti. Inoltre, si implementa o integra la didattica di tipo pratico, pratico/applicativo e dialogativo prediligendo queste forme alla semplice didattica frontale.